PERMESSO DI COSTRUIRE ***(valido anche per le richieste di sanatoria ai sensi artt. 43 e 49 l.r. 16/08 e artt. 37 e 36 D.P.R. 380/01)***

1. Per il perfezionamento dell'istanza di rilascio del permesso di costruire (art. 26, 1° comma, R.E.C.):

.1 generalità, domicilio e numero di codice fiscale del proprietario dell'area e/o dell'immobile o di chi abbia titolo a richiedere la concessione;

.2 dati identificativi, toponomastici e catastali, dell'area e/o dell'immobile oggetto di intervento;

.3 descrizione sommaria delle opere da compiersi;

.4 generalità, domicilio e numero di codice fiscale, estremi di iscrizione all'Albo o Collegio professionale di appartenenza del tecnico progettista;

.5 idonea documentazione atta a comprovare la legittimazione giuridica dello stato di fatto dell'immobile oggetto di intervento (estremi licenza / concessione / autorizzazione edilizia anche in sanatoria, planimetria catastale ovvero per immobili edificati ante 1942, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sullo stato dell'immobile resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/2000);

.6 la richiesta di esenzione, esistendone i presupposti, dal pagamento dei contributi di concessione, ovvero la loro riduzione nei termini e alle condizioni stabilite dall'art. 7 della Legge 28.01.1977 n. 10 e dei provvedimenti regionali emanati per la sua attuazione;

.7 titolo a richiedere il permesso di costruire (art. 11, 1° comma T.U. dell'Edilizia);

.8 elenco dei documenti presentati (in duplice copia).

2. Documentazione tecnica da produrre a corredo dell'istanza del permesso di costruire (art. 26, 3° comma, R.E.C.) (<u>in triplice copia):</u>

.1 Estratto cartografico della carta tecnica regionale in scala 1:5000, esteso ad un ambito significativo, con evidente indicazione, in rosso, della ubicazione dell'intervento, e con l'indicazione delle coordinate geografiche nel sistema Gauss-Boaga riferite al punto centrale di intervento (per le strade ed altri manufatti a sviluppo lineare al punto di innesto principale);

.2 Estratto cartografico della carta tecnica comunale, esteso ad un ambito significativo, in scala 1:2000 / 1:500 con la rappresentazione, in rosso, dell'ubicazione dell'intervento, e con l'indicazione delle coordinate geografiche nel sistema Gauss-Boaga, riferite al punto centrale dell'intervento (ovvero per opere a sviluppo lineare al punto di innesto principale) delle opere da realizzare;

.3 Estratto cartografico del P.T.C.P. vigente, esteso ad un ambito significativo, (nei tre assetti: insediativo, geomorfologico, vegetazionale) con evidente indicazione, in rosso, della ubicazione dell'intervento;

.4 Estratto della cartografia del Piano di Bacino stralcio – Ambito 16 - Fiume Entella – Aree Scolanti, approvato con D.C.P. n.3 del 29.01.2003 (modificato con delib. GP. 305/04 e 420/04): Carta della rete idrografica significativa, carta delle fasce di inondabilità, carta della pericolosità geomorfologica estese ad un ambito significativo, con evidente indicazione dell'ubicazione dell'intervento;

.5 Estratto cartografia del P.R.G. approvato: N.T.A., disciplina paesistica, carta delle indagini geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche, in scala 1:2000, estesa ad un ambito significativo, con evidente indicazione dell'ubicazione dell'intervento;

.6 Estratto della cartografica del P.R.G. approvato – struttura – su base catastale con individuati i terreni oggetto di intervento

.7 Estratto cartografico della mappa N.C.T. aggiornata, estesa ad un ambito significativo con riportate le seguenti indicazioni:

- *la scala di rappresentazione;*
- *la rappresentazione, in rosso, dell'opera o del tracciato da realizzare;*
- *la rappresentazione, in verde, delle aree in proprietà e quelle, comunque, asservite alla costruzione;*
- *l'orientamento;*
- *la denominazione dei luoghi;*
- *l'indicazione di tutte le volumetrie esistenti sui lotti asserviti e su quelli confinanti;*

.8 Rilievo planialtimetrico in scala non inferiore a 1:200, relativo all'area oggetto di intervento, esteso alle aree limitrofe per una profondità non inferiore a mt. 10 oltre ogni trasformazione progettata con riportate le seguenti indicazioni:

- *scala di rappresentazione, orientamento, reticolato della rappresentazione Gauss-Boaga;*
- *caposaldo di riferimento e sua quota altimetrica assoluta (facilmente riconoscibile sul terreno e individuato sulla carta tecnica comunale);*
- *quote altimetriche del terreno in numero sufficiente a comprendere ogni dettaglio della sua morfologia;*
- *rappresentazione* ***dei confini di proprietà****, dei fabbricati esistenti, della viabilità pubblica e privata, dei percorsi pedonali, dei corsi d'acqua come individuati nella carta della rete idrografica significativa adottata con D.C.P. n. 68 del 12.12.2001, degli elettrodotti, di eventuali servitù, delle alberature esistenti e di ogni altro elemento significativo alla conoscenza dei luoghi;*
- le reti di urbanizzazione primaria esistenti;

.9 Rappresentazione plano-altimetrica delle opere in progetto, nella stessa scala di rappresentazione del rilievo e riferita allo stesso caposaldo di riferimento, estesa alle aree limitrofe per una profondità non inferiore a mt. 10,00 oltre ogni trasformazione progettata con riportate le seguenti indicazioni:

- *perimetro di sedime dell'opera da realizzarsi e di tutte le sistemazioni esterne;*
- *le distanze delle opere* ***dai confini di proprietà****, dagli altri edifici, anche insistenti sul lotto di proprietà (ove non ne sia prevista la demolizione), dalla viabilità pubblica, o di uso pubblico, dai corsi d'acqua pubblici, dalla linea ferroviaria, dalle aree demaniali marittime, dalle aree cimiteriali;*
- *l'indicazione degli spazi da destinare a verde privato (con la rappresentazione del riassetto vegetazionale proposto- progetto del verde, nei casi prescritti dalle N.T.A del P.U.C.) a spazi di parcheggio pubblici e privati pertinenziali;*
- *la legenda dei materiali da utilizzare e delle piantumazioni previste per le sistemazioni esterne;*
- *l'indicazione delle connessioni delle opere da realizzare con le strade pubbliche, la denominazione e la larghezza di queste ultime, gli accessi pedonali e carrabili da formare.*

.10 Elaborato di rappresentazione sovrapposta tra il rilievo dell'area e delle opere progettate;

.11 Sezioni verticali significative (almeno due di cui una secondo la linea di massima pendenza del terreno) in scala non inferiore a 1:100, estese oltre ogni sistemazione prevista per almeno mt. 10,00 e con le seguenti indicazioni:

- *scala di rappresentazione;*
- *linea del terreno con quote altimetriche riferite al caposaldo di riferimento;*
- *sistemazioni previste con quote di progetto;*
- *scavi e riporti di terreno evidenziati con opportuna colorazione;*

.12 Planimetria quotata, in scala non inferiore a 1:200 con la rappresentazione delle reti di raccolta delle acque bianche (provenienti dalle coperture dei nuovi fabbricati e dalle aree sistemate rese impermeabili), con riportate le seguenti indicazioni:

- *la scala di rappresentazione, l'orientamento ed il caposaldo di riferimento;*
- *le quote di progetto;*
- *il diametro dei tubi, la loro pendenza, il corpo ricettore;*
- *i particolari costruttivi (pozzetti di ispezione, griglie di raccolta, cunette - nel caso di tracciati stradali);*
- *ogni altra modalità esecutiva degli impianti;*
- *relazione tecnico descrittiva delle opere necessarie alla regimazione delle acque.*

.13 Planimetria quotata in scala non inferiore a 1:200 con la rappresentazione della rete di raccolta ed immissione delle acque nere nella pubblica fognatura, o in altro corpo ricettore, con riportate le seguenti indicazioni:

- *la scala di rappresentazione, l'orientamento e il caposaldo di riferimento;*
- *le quote di progetto;*
- *il diametro dei tubi, la loro pendenza, il corpo ricettore, i particolari costruttivi (pozzetti di ispezione, sifoni, pozzetti sulle condotte comunali esistenti o di previsione, fossa biologica, pozzo perdente);*
- *relazione tecnico descrittiva delle opere e delle modalità esecutive relative all'esercizio dell'impianto.*

.14 Relazione tecnico-giuridica comprendente le valutazioni di conformità delle opere alla strumentazione urbanistica vigente di livello sovracomunale, al P.R.G. approvato (con particolare riferimento alle N.T.A. ed alla DISCIPLINA PAESISTICA), al Regolamento Edilizio Comunale ed a tutte le norme che regolano l'attività edilizia, contenute nel T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

.15 Relazione tecnico-illustrativa dell'intervento nella quale devono essere precisati:

- *la descrizione dei luoghi: ubicazione, morfologia, esposizione, vegetazione, uso del terreno oggetto di intervento;*
- *la descrizione, comprendente cenni storici, dei caratteri della edificazione circostante, della rete viaria e dello stato delle urbanizzazioni;*
- *tutti i dati dimensionali dell'intervento, dei terreni da asservire, delle costruzioni eventualmente già esistenti sui terreni asserviti;*
- *le destinazioni d'uso previste e la loro distribuzione nelle varie parti dell'edificio;*
- *le caratteristiche tipologiche ed i materiali da impiegarsi nella costruzione, con particolare riguardo alle strutture portanti ed alle finiture esterne: intonaci, coloriture, eventuali decorazioni, manto di copertura, infissi, canali di gronda, pluviali, stipiti, davanzali, mezzanini, copertine, zoccolature, rivestimenti, pavimentazioni esterne, ringhiere, cancelli e recinzioni, sistemazione a verde e piantumazioni di alto fusto;*
- *i risultati delle indagini di carattere conoscitivo preliminare relativamente agli accertamenti di tipo strutturale, archeologico, tecnologico per il benessere ambientale ed il risparmio energetico, nel caso di interventi da eseguirsi sul patrimonio edilizio esistente;*

.16 Progetto delle opere in scala 1:100 costituito da:

.1 le piante di ogni piano (compreso l'eventuale interrato ed il sottotetto) con l'indicazione delle destinazioni d'uso di ogni singolo vano, la superficie del vano ed il rapporto tra detta superficie e quella finestrata apribile;

.2 la pianta della copertura con la rappresentazione di tutte le sovrastrutture o volumi tecnici;

.3 sezioni significative (almeno due ortogonali tra loro), con indicata la quota di imposta delle opere rispetto al caposaldo di riferimento;

.4 tutti i prospetti dell'edificio;

.17 Rappresentazione delle opere in scala 1:100 nella loro consistenza attuale costituita da:

.1 le piante di ogni piano (compreso l'eventuale interrato ed il sottotetto) con l'indicazione delle destinazioni d'uso di ogni singolo vano, la superficie del vano ed il rapporto tra detta superficie e quella finestrata apribile;

.2 la pianta della copertura con la rappresentazione di tutte le sovrastrutture o volumi tecnici;

.3 sezioni significative (almeno due ortogonali tra loro), con indicata la quota di imposta delle opere rispetto al caposaldo di riferimento;

.4 tutti i prospetti dell'edificio;

.18 Elaborati di raffronto tra lo stato attuale e quello di progetto (ovvero tra quanto autorizzato e quanto oggetto di variante) costituito da:

a) le piante di ogni piano (compreso l'eventuale interrato ed il sottotetto);
b) la pianta della copertura;
c) sezioni significative (almeno 2 ortogonali tra loro);
d) tutti i prospetti dell'edificio.

Gli elaborati dovranno evidenziare:

e) le parti di edificio che rimangono inalterate (non colorate);
f) le porzioni di edificio di cui è prevista la demolizione (in giallo);
g) le previsioni di nuove opere (in rosso);

le parti di edificio da demolire e ricostruire (giallo alternato a rosso);

.19 Nel caso di costruzioni stradali

.1 piano quotato dell'area interessata dalle opere con indicazione delle curve di livello (equidistanza mt. 2,00), dei manufatti e dei tracciati stradali eventualmente esistenti e l'individuazione delle alberature presenti nonché con sovrapposizione del massimo ingombro delle opere da eseguire;

.2 piano quotato con curve di livello ove siano indicati il tracciato in progetto, le opere d'arte complementari e di arredo, tutte le sistemazioni di terreno previste ed il riasetto vegetazionale proposto (progetto del verde nei casi previsti dalla N.T.A. del P.R.G.);

.3 sezioni trasversali significative quotate, sufficientemente estese oltre le opere d'arte previste ed in numero adeguato alla debita rappresentazione delle opere e delle sistemazioni d'area previste, con la indicazione degli scavi e dei riporti;

.4 profilo longitudinali del tracciato con indicazione delle quote altimetriche riferite al caposaldo di riferimento, delle distanze parziali, progressive e totali, delle pendenze, degli scavi e riporti;

.5 sezioni tipo con i materiali ed i particolari costruttivi;

.20 Particolare di prospetto in scala non inferiore a 1:20, con l'indicazione di tutti i materiali impiegati, loro trattamento e colori; analoghi particolari sono richiesti per recinzioni e cancellate;

.21 Elaborati grafici e calcoli atti a dimostrare il reperimento degli spazi di parcheggio pertinenziale nella quantità minima orevista dalla vigente legislazione e dal P.R.G. approvato;

.22 Tavola sinottica con dimostrazione dei calcoli delle volumetrie in progetto e con contestuale raffronto con gli indici ed i parametri previsti dalla strumentazione urbanistica vigente, specificando gli articoli e le norme tecniche di attuazione di riferimento, il soddisfacimento, ove richiesto, degli standards urbanistici, la quantificazione della superficie asservita alle nuove costruzioni o ampliamenti;

.23 Computo analitico della superficie di riferimento, da redigersi sulla modulistica comunale, come definita dall'art. 10, 1° comma L.R. 7.4.1995 n. 25 ai fini dell'applicazione del contributo di concessione edilizia, distinto per destinazioni d'uso qualora trattasi di intervento a funzione mista, nonché, limitatamente agli edifici a funzione residenziale, la dichiarazione della presenza o meno di una o più delle caratteristiche tipologiche superiori di cui all'articolo 8, comma2, della Legge Regionale 7.5.1995 n. 25;

.24 Studio organico di insieme, composto da elaborati grafici, fotografici e relazione, ai sensi dell'art. 32 bis N.T.A. del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, nei casi previsti dagli artt. 42, 46,50, 54 delle Norme stesse, ovvero nei casi ove richiesto dal P.U.C.;

.25 Documentazione fotografica a colori dell'ambito territoriale, dell'area o del fabbricato (tutte le fronti) oggetto di intervento - riferita allo stato di fatto della zona e/o dell'immobile, rilevabile al momento dell'istanza, nel formato minimo cm. 13x18; montata su cartoncino cm. 21x29,7, il tutto corredato da un'unica planimetria, in scala adeguata, con l'indicazione del punto e della direzione di ripresa fotografica e della data di scatto. Almeno su una ripresa panoramica dovrà essere riportato, su foglio traslucido, la sagoma delle nuove opere ovvero dovrà essere realizzato il "rendering"del progetto.

.26 Presentazione del Programma aziendale dal quale devono risultare i dati relativi al modello di conduzione e di azienda, secondo le modalità ed i criteri di cui alle delle N.T.A. (Titolo III: Sistema agricolo) del P.R.G. approvato.

.27 Relazione agronomica sulle colture in atto sul fondo asservito in proprietà e sugli interventi necessari a ripristinare, potenziare e/o introdurre nuove colture nonché sulle tipologie e modalità attuative degli interventi che si intendono effettuare in funzione di presidio agricolo (delib C.R.L. 141/83);

.28 Valutazione di Incidenza da redigersi secondo gli allegati A) e B) alla delibera della Giunta Regionale n.ro 646 del 08.06.2001 trattandosi di intervento da realizzarsi entro SITI DI INTERESSE COMUNITARIO (SIC);

.29 Relazione illustrativa e descrittiva, corredata di opportuni elaborati grafici, delle opere di sistemazione dei luoghi nei casi, ove necessario, in relazione agli effetti prodotti sul territorio, di interventi di ristrutturazione, ampliamento o nuovo insediamento di edifici produttivi ai sensi dell'art. 13, 5° comma, Legge Regionale 7.4.1995 n. 25;

.30 Documentazione illustrativa e progettuale come definita dalla Legge Regionale 7.7.1994 n. 35, nel caso di insediamenti produttivi;

.31 Elaborati grafici (piante, sezioni, prospetti) che rappresentino il progetto approvato;

.32 Nel caso di varianti in corso d'opera (art. 30 R.E.):

.1 Documentazione fotografica a colori che illustri lo stato delle opere al momento dell'istanza, montata su cartoncino con apposita dichiarazione del progettista che attesti la data di ripresa e con stralcio planimetrico con individuati i punti e direzioni di ripresa;

.2 Relazione tecnico illustrativa dello stato delle opere in relazione alla data del loto inizio, nonché delle varianti proposte ***con contestuale dichiarazione congiunta direttore dei lavori / proprietario di conformità delle opere edilizie realizzate con i titoli edilizi abilitativi rilasciati;***

.3 Elaborati grafici di raffronto tra il progetto approvato e quello di variante adottando apposita simbologia grafica che evidenzi:

- *le opere di cui il progetto in variante preveda la demolizione o la non realizzazione rispetto al progetto approvato;*
- *le opere previste ex novo in variante al progetto approvato;*
- *le opere di cui il progetto di variante preveda la demolizione e la loro ricostruzione nella stessa posizione, in variante al progetto approvato;*

.33 Presentazione certificato ENEL per fornitura energia elettrica

.34 schema di convenzione da prodursi in previsione degli impegni da sottoscrivere con la P.A.;

.35 elaborati grafici e relazione a dimostrazione della conformità con il vigente S.U.A.

.36 Dimostrazione dell'altezza degli edifici in relazione all'applicabilità della speciale disciplina di cui alla L.R.24/01;

3. Documentazione da produrre - in duplice copia - per le verifiche di conformità delle opere alle NORME DI CONFORMITA' E CONGRUENZA DEL P.R.G. approvato per quanto riguarda gli aspetti geologici e gli aspetti idraulici:

.1 Rapporto geologico-geotecnico a firma del progettista;

.2 Relazione geologica-geotecnica redatta in conformità alla Normativa Geologica Attuativa allegata alle N.T.A. del P.R.G. approvato nonché con riferimento ai materiali da scavo di cui ***all'art. 186 del D.Lgs 152/06, Norme in materia ambientale così come modificato dall'art.2 c.23 del D.Lgs. 4 del 2008;***

4. Documentazione da produrre – in duplice copia - per la verifica delle opere progettate alle Norme di Attuazione del Piano di Bacino stralcio – Ambito 16 - Fiume Entella – Aree Scolanti, approvato con D.C.P. n.3 del 29.01.2003 (modificato delib. GP. 305/04 e 420/04):

DISCIPLINA DELL'ASSETTO IDRAULICO DEL FONDOVALLE:

4.1 Estratti cartografici (a colori) desunti dagli elaborati costituenti il Piano di Bacino stralcio evidenziando con apposita simbologia l'ubicazione dell'intervento (carta della rete idrografica significativa - scala 1:10.000, carta delle fasce di inondabilità 1:5.000, carte delle tracce delle sezioni idrauliche – scalal 1:5.000);

4.2 Relazione tecnico – idraulica corredata da opportuni elaborati grafici, finalizzata a dimostrare la fattibilità dell'intervento in relazione ai divieti di cui all' art. 15 e segg. delle N.T.A. nonché ad illustrare le misure e gli accorgimenti tecnico – costruttivi di cui al Piano di Evacuazione conforme al Piano Comunale di Emergenza approvato dal Consiglio Comunale;

DISCIPLINA DELL'ASSETTO GEOMORFOLOGICO

.3 Estratti cartografici (a colori) desunti dagli elaborati costituenti il Piano di Bacino stralcio evidenziando con apposita simbologia l'ubicazione dell'intervento (carta della pericolosità geomorfologica – scala 1:5.000);

.4 Relazione delle indagini redatte, sulla base delle specifiche caratteristiche geologiche, geomorfologiche e geotecniche delle aree interessate e giudizio sulla fattibilità dell'intervento in relazione al grado di suscettività al dissesto considerato dal Piano;

5. Documentazione da produrre per la verifica delle opere progettate alla disposizione per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico (art. 77 e seg. T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia):

.1 dichiarazione dalla quale risulti la conformità delle opere progettate alle disposizioni della Legge 9.1.1989 n. 13 redatta da professionista abilitato;

.2 relazione tecnica, debitamente firmata da tecnico all'uopo abilitato, contenente la descrizione delle soluzioni progettuali e delle opere previste per la eliminazione delle barriere architettoniche, degli accorgimenti tecnico - strutturali ed impiantistici e dei materiali previsti a tale scopo, corredata da specifici elaborati grafici particolareggiati, delle parti di edificio o delle singole unità immobiliari oggetto della particolare disciplina di cui alla Legge 9.1.1989 n. 13 e successive prescrizioni tecniche.

Dichiarazione, relazione ed annessi grafici particolareggiato dovranno essere contenuti in un unico fascicolo debitamente piegato, da prodursi in duplice copia, nel formato UNI cm. 21x29,7, al fine di consentire, da parte dell'Ufficio Comunale competente, la verifica di conformità del progetto, alle disposizioni di legge vigenti in materia.

6. Documentazione da produrre - in duplice copia - per la verifica della sicurezza degli impianti relativa agli edifici oggetto di intervento (art. 107 e seguenti T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia):

.1 progetto degli impianti redatti da professionisti abilitati, iscritti negli albi professionali, secondo le rispettive competenze, nei casi di obbligo di progettazione previsti dal regolamento di esecuzione di cui all'art. 119 (D.P.R. 6.12.91 n. 447) T.U. delle disposizioni in materia.

.2 relazione del progettista circa la natura delle opere relative agli impianti (nuova installazione, trasformazione, ampliamento e dichiarazione sulla necessità / non necessità di progettazione, da redigere sulla modulistica comunale;

7. Documentazione da produrre – in duplice copia - per verifica delle norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici (art. 122 e segg. T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia):

.1 Relazione tecnica e progetto, sottoscritto da tecnico abilitato, che attesti la rispondenza degli impianti e delle opere relativi alle fonti rinnovabili di energia, al risparmio e all'uso razionale dell'energia secondo le prescrizioni di cui al CAPO VI della parte seconda – T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia);

8. Documentazione da produrre/ ottenimento di pareri e/o autorizzazioni di altri uffici comunali:

1. *Autorizzazione rilasciata dal competente UFFICIO COMUNALE al fine di ottenere la prescritta autorizzazione ad occupare, con le opere richieste, la zona demaniale marittima;*
2. *Parere preventivo emesso da parte del competente UFFICIO COMUNALE per quanto attiene la formazione / modifica dell'accesso carraio su strada comunale ovvero ogni altra interferenza delle opere con la viabilità pubblica o di uso pubblico.*
3. *copia della domanda di autorizzazione al fine di ottenere la prescritta autorizzazione allo scarico di insediamenti civili che non recapitano nella pubblica fognatura*
4. *copia della domanda di autorizzazione all'allaccio (o la modifica dell'allaccio) e scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura (artt. 44 e segg. Decr.Lvo 152/99)*
5. *Nulla Osta in tema di vincolo idrogeologico di cui agli artt. 34 e seg. della Legge Regionale 22.01.1999 n.4;*

9. Documentazione da produrre per l'ottenimento degli atti di assenso / pareri di altre Amministrazioni necessari al fine della realizzazione dell'intervento edilizio, ovvero presentazione delle dichiarazioni sostitutive:

.1 Nulla Osta rilasciato dall' A.S.L. 4 CHIAVARESE, Via G. B. Ghio 9, 16043 - CHIAVARI, Dipartimento di Prevenzione - U.O. Igiene e Sanità Pubblica di cui al parere previsto dall'art. 5, 3° comma, lett. a) del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (N.B. all'istanza deve essere allegata l'attestazione dell'avvenuto versamento dei diritti sanitari) ***ovvero*** *autocertificazione sottoscritta dal proprietario e dal progettista circa la conformità del progetto alle norme igienico - sanitarie nel caso in cui il progetto riguardi interventi di edilizia residenziale ovvero la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico - discrezionali da redigere sulla modulistica comunale;*

.2 Dichiarazione del progettista attestante che trattasi di attività non soggette a Valutazione / Nulla Osta di Fattibilità dei VV.FF., con riferimento alle disposizione contenute nel D.P.R. 151/11 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi - con l'obbligo di osservanza, comunque, delle stesse norme ***ovvero*** *ottenimento della pronuncia positiva dei VV.FF. prevista dall'art.3 o del Nulla Osta di Fattibilità di cui all'art.7 dello stesso D.P.R. 151/11;*

.3 Autorizzazione del MINISTERO DELLE FINANZE- Dipartimento delle Dogane e delle Imposte Dirette, Direzione della Circoscrizione Doganale di GENOVA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del Decreto Legislativo 8.11.1990 n. 374 trattandosi di opere di costruzione, spostamento o modifica di edificio nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale;

.4 Autorizzazione della SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO DELLA LIGURIA, trattandosi di immobili soggetti alle disposizioni di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. 22.01.2004 n.42, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

.5 Nulla Osta dell'ENTE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. - ZONA NORD OVEST - SERVIZI POTENZIAMENTO E SVILUPPO - Via Lagaccio 3 - 16134 GENOVA, trattandosi di opere da realizzare in prossimità della linea ferroviaria.

.6 Nulla Osta della PROVINCIA DI GENOVA, AREA 12 - VIABILITA' ED ESPROPRI - PROCEDURE AMMINISTRATIVE STRADALE - Ufficio Concessioni Stradali, trattandosi di nuove opere ..... che interferiscono con la viabilità provinciale - S.P. n. ..... di .....

.7 Nulla Osta della Provincia di Genova – sentito il Comitato Tecnico Provinciale – previsto dal Piano di Bacino stralcio sul Rischio Idrogeologico - Ambito 16 - approvato con D.C.P. n.ro 3 del 29.01.03(modificato con delib. GP. 305/04 e 420/04).

.8 Nulla Osta della Provincia di Genova – sentito il Comitato Tecnico Provinciale – previsto dal Piano di Bacino per opere realizzate a minor distanza dagli argini - approvato con D.C.P. n.ro 3 del 29.01.2003 (modificato con delib. GP. 305/04 e 420/04).

.9 Autorizzazione rilasciata dal competente UFFICIO per la costruzione su terreni confinanti con il demanio marittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 del Codice della Navigazione;

10. Documentazione da produrre per il rilascio del permesso di costruire:

.1 Sottoscrizione nelle forme notarili dell'atto convenzionale da registrarsi e trascriversi nei RR.II. a cura e spese del soggetto attuatore secondo le N.TA. del P.R.G. approvato;

.2 Atto d'obbligo da redigersi in conformità a quanto stabilito nelle N.T.A. del P.R.G. approvato nella forme notarile da registrarsi e trascriversi alla Conservatoria dei Registri Immobiliari avente i contenuti stabiliti nel TITOLO III del sistema agricolo;

.3 Atto di asservimento, debitamente registrato e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari, con vincolo <<non aedificandi>> a favore di questo Comune, del terreno asservito alla volumetria progettata;

.4 Atto unilaterale d'obbligo, debitamente registrato e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari, mediante il quale viene costituito vincolo di inalienazione, e/o costituzione di altri diritti reali, separata tra terreni asserviti e costruendo fabbricato (i terreni asserviti devono esere di proprietà del soggetto richiedente titolo ad edificare – art. 4.8 N.C.C.);

.5 Atto notarile, debitamente registrato e trascritto, mediante il quale il Richiedente si impegna a non frazionare, per un periodo non inferiore a 10 anni, le volumetrie e le superfici recuperate a fini abitativi ai sensi della L.R. 24/01 e le vincola all'esistente alloggio;

.6 Atto notarile debitamente registrato e trascritto di costituzione vincolo pertinenziale delle aree di parcheggio ai sensi e per gli effetti dell'art 18 della Legge 06.08.67 n. 765 e successive modificazioni e integrazioni;

.7 Atto unilaterale d'obbligo di costituzione vincolo pertinenziale delle aree di parcheggio ai sensi e per gli effetti dell'art 18 della Legge 06.08.67 n. 765 e successive modificazioni e integrazioni, come da allegato fac simile;

.8 Versamento del contributo commisurato all'incidenza delle opere di urbanizzazione nonché al costo di costruzione di cui all'art. 3 della Legge 27.1.77 n.ro 10, determinato in applicazione della L.R. 7.4.1995 n. 25 (D.C.C. n.ro 84/95 e 62/96 ed aggiornamento con delib. G.C. 106/05) e art. 36 D.P.R. 380/2001;

.9 Dimostrazione della compilazione telematica del certificato ISTAT;

11. Documentazione da prodursi per la verifica delle necessità di denuncia dei lavori e deposito del progetto in zona sismica (art. 93 e segg. T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, D.M. 14/09/2005):

.1 Dimostrazione della presentazione di <u>denuncia di opere in zona sismica</u> ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001 <u>e delle opere in cemento armato, normale e precompresso</u> di cui agli artt.65 e segg. T.U. dell'edilizia D.P.R. 380/2001 consegnate all'Amministrazione Provinciale di Genova ovvero all'ufficio distaccato di Chiavari.